



# COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

PROVINCIA DI CUNEO

Via IV novembre n.1

Tel. 0174/65139

Fax: 0174/65671

Partita IVA: 00478600042

E-mail: segreteria@comune.roccafortemondovi.cn.it

PEC: roccaforte.mondovi@cert.ruparpiemonte.it

## DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

### AREA TECNICA

## NUMERO 244 DEL 18/06/2024

#### OGGETTO:

**SERVIZIO DI TELEFONIA DEGLI UFFICI COMUNALI: INTERVENTI STRAORDINARI ANNO 2024 SULL'IMPIANTO TELEFONICO. DETERMINA A CONTRATTARE, IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO ALLA DITTA ESSEPI TELEFONIA DI PUTETTO SANDRO**

**CIG: B2258DFCF8**

Il sottoscritto **DANILO COCCALOTTO**, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica;

- il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. La definizione di smart working, contenuta nella Legge n. 81/2017, pone l'accento sulla flessibilità organizzativa, sulla volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come ad esempio: pc portatili, tablet e smartphone). Ai lavoratori agili viene garantita la parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai loro colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie;
- con l'introduzione del D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa[19]: il lavoro agile diventa la modalità di lavoro ordinaria;
- con la Circolare n. 1 del 2020 il Ministro della P.A. fornisce inoltre alcuni chiarimenti sulle modalità di implementazione delle misure normative e sugli strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per incentivare il ricorso a modalità più adeguate e flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;
- con la Circolare n. 3 del 24 luglio 2020, avente ad oggetto "*indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*", il Ministro della P.A. pone l'accento sugli elementi di maggior rilievo della seguente norma:

sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020 è stata pubblicata la legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto “Rilancio”), recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”. Al suo interno, l'articolo 263 prevede significative novità approvate nel corso del procedimento di conversione. Attraverso tale disposizione, da un lato, viene richiesto alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, e, dall'altro, di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto “Cura Italia”), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

**Viste** le disposizioni organizzative del Segretario Comunale Determinazione n. 92 del 16/03/2020;

**Visto** il Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (Cura Italia), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, nel quale è previsto che il lavoro agile diventa la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, almeno fino alla data dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Dato atto che** con determinazioni n° 110 del 04.04.2020, n° 142 del 19.05.2020 e n° 187 del 23.06.2020, il Comune di Roccaforte Mondovì ha attivato la fornitura di n. 8 licenze d'uso software Setera e servizio Cloud dell'impianto telefonico per la gestione delle linee telefoniche degli uffici con attivazione del lavoro agile (smartworking) e trasferimento delle chiamate interne verso i device mobili dei propri dipendenti, per garantire la corretta prosecuzione del servizio pubblico durante il protrarsi del periodo emergenziale in premessa;

**Dato atto** che partendo da questo presupposto e dal fatto che gli enti locali assumono importanza strategica per il territorio, con servizi di reperibilità costanti, il Comune di Roccaforte Mondovì riteneva necessario rivedere l'asset del servizio telefonico attualmente in uso presso la sede comunale;

**Preso atto** che sulla scorta di quanto sopraccitato, l'Amministrazione del il Comune di Roccaforte Mondovì ha, con propria Deliberazione n° 66 del 22.07.2020, ha approvato il progetto relativo al “*Servizio di fornitura, installazione, programmazione, manutenzione, servizio di telefonia e in Cloud*”, per una durata di mesi 36, redatto dall'Area tecnica del Comune di Roccaforte Mondovì ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, comportante una spesa complessiva di € 12.800,00 dei quali € 10.440,00 per lo svolgimento del servizio (di cui € 5.040,00 per noleggio, installazione, manutenzione dei telefoni e € 2.400,00 per il noleggio delle licenze base e mobile per i primi 24 mesi ed € 3.000,00 per i successivi 12 mesi onnicomprensivi) e € 2.360,00 per IVA e arrotondamenti, composto dall'unico elaborato onnicomprensivo denominato “*Relazione tecnica illustrativa, capitolato prestazionale, prospetto economico, indicazioni di sicurezza*”;

**Accertato** quindi che occorre organizzare il servizio di telefonia comunale con un sistema più moderno rispetto al classico servizio di telefonia;

**Ritenuto** quindi necessario che per dare seguito all'iniziativa della Giunta Comunale, si rendeva necessario affidare il servizio di telefonia fissa e in cloud con apposite licenze d'uso di programmi certificati per il trasferimento in cloud ad un'impresa specializzata nel settore della telefonia e connettività;

**Richiamata** la determinazione n°110 del 04.04.2020 con la quale era affidata a seguito di O.D.A. su piattaforma MEPA n°5682834 alla ditta *ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro* con sede in 12030 Caramagna P.te (CN) Via S.Biagio 25 il servizio di telefonai fissa e in cloud presso il palazzo comunale al prezzo complessivo di € 7.080,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 8.637,60, dei quali € 4.800,00 +IVA 22% per il noleggio, installazione e cablaggio e servizio di manutenzione degli apparati telefonici per la durata di 24 mesi, e € 2.280,00+IVA22% per le licenze d'uso per il cloud per lo stesso periodo;

**Preso atto** che lo stesso servizio di telefonia approvato dalla Giunta Comunale prevedeva la possibilità di estensione del servizio per ulteriori 12 mesi (dal 01.08.2022 al 01.07.2023) come indicato all'art.2.1.2 della relazione tecnica del servizio e che la stessa ditta "ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro" con sede in 12030 Caramagna P.te (CN) Via S.Biagio 25 si è resa disponibile a estendere il proprio servizio, che, sulla base del ribasso offerto in sede di affidamento (-4,83%), determina un canone mensile per gli ulteriori 12 mesi di contratto un importo di € 237,93 oltre all'Iva 22%;

**Richiamata** quindi la determina n° 420 del 28.09.2022 con la quale era affidato alla ditta *ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro* con sede in 12030 Caramagna P.te (CN) Via S.Biagio 25 l'estensione del servizio di telefonia fissa e in cloud presso il palazzo comunale per mesi dodici sino al 01.07.2023;

**Considerato** che era imminente la scadenza del servizio di telefonia, dovendo dare continuità ad un servizio essenziale per l'attività comunale, con nota prot. 2890 del 28.06.2023, l'Ufficio Tecnico comunale ha richiesto un'offerta economica per l'estensione del servizio sino ad allora offerto secondo le precedenti caratteristiche per ulteriori 12 mesi, sino cioè a tutto il 30.06.2024;

**Richiamata** la nota trasmessa dalla ditta "ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro" acquisita con prot. 3159 del 12.07.2023 e conservata agli atti d'ufficio, con la quale la ditta affidataria ha offerto un canone mensile di € 263,00 oltre all'Iva;

**Ritenuto** di poter procedere ad estendere alla ditta "ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro" con sede in 12030 Caramagna P.te (CN) Via S.Biagio 25 il servizio di telefonia fissa e in cloud presso il palazzo comunale e presso la scuola primaria per mesi dodici sino al 30.06.2024 compreso al prezzo complessivo di € 3.156,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 3.850,32, pagabili in dodici rate anticipate;

**Richiamata** quindi la determina n° 366 del 28.07.2023 con la quale era disposto l'estensione dell'affidamento del servizio di telefonia per gli uffici comunali alla summenzionata ditta "ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro" sino al 30.06.2024 per l'importo offerto;

**Considerato** che nel corso dello svolgimento del servizio sono stati eseguiti interventi straordinari di settaggio e programmazione dell'impianto telefonico comunale, in modo particolare in occasione delle consultazioni elettorali, per attivazione/disattivazione deviazioni di chiamata, settaggio orari di apertura/chiusura linee telefoniche in ingresso, non comprese nella tariffa di ordinaria gestione;

**Dato atto che** la ditta affidatari ha quantificato tali interventi in € 480,00 oltre all'Iva 22% (€ 60,00+Iva cadauno), e che la quantificazione tiene conto dell'offerta di affidamento;

**Dato atto** che l'articolo 18 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) stabilisce, tra l'altro, che per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Visto** il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MePA, da € 1.000,00 a € 5.000,00;

**Dato atto** che in data attuale non sono presenti convenzioni attive in Consip SpA, mentre è possibile procedere agli acquisti attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

**Visti** gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice.

**Visto** l'art. 229 del D.Lgs. 36/2023:

- *comma 1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023;*
- *comma 2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;*

**Richiamati:**

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17 comma 2 del citato decreto, il quale prevede che, In caso di affidamento diretto, la determinazione a contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 62 comma 1 prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- Il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all' articolo 6, comma 1, lettera c) dell'Allegato II-4 del codice è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;

**Richiamato** l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- a) con l'esecuzione del contratto si intende procedere all'affidamento di interventi straordinari sul servizio telefonico comunale;
- b) il contratto avrà per oggetto l'acquisto di servizi e sarà perfezionato mediante sottoscrizione della lettera commerciale di conferimento dell'incarico;
- c) la scelta del contraente è avvenuta secondo quanto disposto all'Art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 mediante affidamento diretto;

**Dato atto** che:

- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, data la comprovata solidità dell'operatore economico e la specificità della prestazione da espletare, non viene richiesta la garanzia definitiva;
- l'articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) stabilisce, tra l'altro, che per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Richiamata** la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare della ditta "*ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro*" con sede in via San Biagio 25, Caramagna Piemonte del possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 5 e dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, a conclusione dell'esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti di partecipazione in capo all'affidatario, condotta ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, si procederà alla sottoscrizione del contratto mediante scambio di lettere commerciali;

**Dato atto** che per quanto riportato nella Tabella A dell'Allegato I.IV l'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto di cui all'art. 18, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 è esente per la fascia di importo contrattuale inferiore a € 40.000;

**Ritenuto** di poter procedere ad affidare alla ditta “*ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro*” gli interventi straordinari sull’impianto telefonico comunale per programmazione e settaggi vari, al prezzo complessivo di € 480,00 + Iva 22%;

**Richiamati** l’art. 9 del D.L. 78/2009 e l’art. 183 comma 8 del vigente Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, in base ai quali il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e dato atto che detto accertamento è stato effettuato con esito positivo;

**Evidenziato** che a norma dell’Art. 183 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nel testo modificato dall’Art. 74 comma 1 n. 28) lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall’Art. 1 comma 1 lett. aa) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l’impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:

- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria;

**Considerato** che:

- ai sensi del combinato Art. 9 del D.L. 78/2009 e dell’Art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al presente provvedimento, si è provveduto ad accertare la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti l’impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l’acquisizione del servizio di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- che la spesa complessiva di € 585,60 trova copertura alla Voce 800 Capitolo 221 Articolo 99 del Bilancio di previsione 2024/2026;

**Dato atto** che:

- il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall’ANAC è il seguente: **B2258DFCF8**;
- in seguito all’affidamento, la ditta incaricata assumerà l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 Legge 136/2010;
- ai sensi dell’art 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la presente determinazione sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet del Comune di Roccaforte Mondovì;

**Richiamato** altresì l’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’IVA, devono versare direttamente all’erario l’imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell’Economia;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 32 del 27.12.2023 , esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 redatto secondo i principi di armonizzazione di cui al D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati e successive variazioni;

**Vista** la deliberazione di C. C. n. 31 del 27.12.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026;

**Considerato** che detto piano affida al sottoscritto la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa;

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 7 del 27/10/2021 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dei servizi connessi all'Area Tecnica;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità vigente;

**Visto** l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Impegno di spesa);

**Richiamati:**

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. (Tracciabilità flussi finanziari);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. (Obblighi di pubblicazione);

**D E T E R M I N A**

1. **Di approvare**, nei termini indicati in narrativa, la presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000.
2. **Di impegnare** la spesa complessiva di € 585,60 alla Voce 800 Capitolo 221 Articolo 99 del Bilancio di previsione 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità.
3. **Di affidare**, così come indicato nelle premesse, alla ditta “*ESSEPI TELEFONIA di Putetto Sandro*” gli interventi straordinari sull'impianto telefonico comunale per programmazione e settaggi vari, in base alle esigenze degli uffici o dettate da periodi di reperibilità (consultazioni elettorali) al prezzo complessivo di € 480,00 + Iva 22%.
4. **Di dare attuazione** all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, dando atto che il creditore dell'imposta pari ad **euro 105,60** è l'Erario, cui occorrerà versarla, previa trattenuta all'impresa affidataria, con le modalità definite dal Decreto 23 gennaio 2015, attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*).
5. **Di dare atto** che:
  - il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'ANAC è il seguente: **B2258DFCF8**;
  - in seguito all'affidamento, la ditta incaricata assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 136/2010;
  - il contratto si perfezionerà con la sottoscrizione da parte dell'affidatario della lettera commerciale di conferimento dell'incarico;
  - con la conclusione del contratto gli affidatari assumeranno, per quanto compatibili, gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roccaforte Mondovì (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 05/02/2014) e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e, in caso di violazione dei medesimi, il rapporto contrattuale si intenderà risolto *ex lege* ai sensi dell'art. 2, comma 3, di quest'ultimo regolamento;
  - in relazione alla conclusione del contratto il RUP dichiara che non sussistono cause di incompatibilità, né sono stati rappresentati obblighi di astensione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e del vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roccaforte Mondovì, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 05/02/2014, ed ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 41 della Legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 6-bis della Legge 06/08/1990, n. 241;
  - il pagamento del servizio avrà luogo entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
  - ai sensi dell'art. 183 comma 8 del vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stato accertato che il piano dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
  - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza relativi alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e le relative informazioni saranno pubblicate nell'apposita sezione

“Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti” del sito internet istituzionale del Comune di Roccaforte Mondovì.

6. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e di spesa relativamente al capitolo sopra indicato è l'Arch. Danilo Coccalotto – Responsabile dell'Area tecnica.
7. **Di disporre** la trasmissione della presente determinazione all'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

F.to: COCCALOTTO Arch. Danilo